

INTERMEDIA IMMOBILIARE

www.agenziaintermedia.it

Seguici su 

Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: **081 8850758**
intermedia.immobiliare@virgilio.it

COPIA OMAGGIO



INTERMEDIA IMMOBILIARE

www.agenziaintermedia.it

Seguici su 

Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: **081 8850758**
intermedia.immobiliare@virgilio.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 17 N.6 - Novembre 2018

Evviva la cultura: essa è un'oasi nel deserto dell'ignoranza

Tra gli obiettivi che persegue quest'amministrazione comunale, c'è anche quello di promuovere e di valorizzare la cultura locale (in qualsiasi modo essa si manifesti) e le risorse umane, che la preservano o che la promuovono.

Un concetto ribadito anche in occasione dell'evento denominato "Gira-Castelli" (anche se qualcuno lo definì a mezzo manifesto "Gira-Tasche"), quando nel quartiere Madonnelle si esibirono noti artisti della canzone italiana. Manifestazioni che avrebbero dovuto far apprezzare la nostra città e le sue peculiarità anche presso altri Comuni. Anche se, a stare in giro di sera, sembra che non sia andata proprio così.

E non c'è cultura, se non la si trasmette e la si condivide con gli altri. E qual è, attualmente, l'edificio (tra l'altro ristrutturato e riqualificato), simbolo e volano della cultura locale, se non il Castello dei Conti? Eppure alcuni che lo hanno visitato, si sono dovuti limitare alla passeggiata nel giardino e a visitare il Museo della Maschera di Pulcinella.

Infatti, se del Museo della Banda Musicale ormai non c'è più traccia; se la Biblioteca comunale è stata "esiliata" in periferia; se Luca oggi è diventato zio, mentre era un bambino, quando senti parlare del Museo Archeologico, nel quale esporre i reperti di Suessola, anche il Museo della Civiltà Contadina è da tempo inaccessibile, perché vi sono i lavori in corso.



Ma anche se voleste affidarvi alle viscere della terra per visitare, ad esempio, il Teatro Romano, che si trova al di sotto del Castello e le cui mura, con buona probabilità, risalgono al I secolo d.C. non è possibile, perché così sarebbe stato disposto dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali.

Ma se per tali realtà culturali (allo stato solo virtuali), potrebbe esservi a parziale scusante, quella della prossima trasmissione al Comune del Piano di sicurezza o di qualche altra autorizzazione, perché tra le scomparse eccellenti del suddetto Castello, dobbiamo annoverare anche la sede della Civica Scuola di Musica intitolata al Maestro "R. Sorrentino"?

Presso questa realtà si svolgevano, gratuitamente (grazie all'opera prestata volontariamente da alcuni docenti), o previo corresponsione di una somma simbolica mensile, corsi ed attività didattiche, per insegnare a tanti ragazzi a suonare uno strumento musicale.

La qualcosa, in una realtà complessa come la nostra, può rappresentare per un giovane un'occasione in più, per intraprendere una carriera da musicista.

Oltre a ciò era un luogo, dove ci si incontrava e si familiarizzava, avviando nel solco della cultura molti rapporti umani. Ebbene, dopo oltre un anno e mezzo, in un territorio dove di certo

non mancano le strutture pubbliche e dove l'ultima tappa della sua diaspora la portò nell'ex carcere mandamentale, era così difficile trovare per detta scuola un luogo, in cui allocarla e proseguire l'insegnamento dell'arte della musica agli adolescenti, in attesa di ricollocarla tra le mura del Castello?

Attività che, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe proseguita solo attraverso dei "contatti" mantenuti tra gli allievi ed i docenti. Allora chiudiamo, nella speranza che qualcuno non abbia imparato, che la cultura rende un popolo facile da governare, ma difficile da ridurre in schiavitù.

J.F.



CITTA' DI ACERRA
CIVICA SCUOLA DI MUSICA
"R. SORRENTINO"
UNIVERSO MUSICALE ACERRANO
MUSEO BANDA
ACERRA - CASTELLO BARONALE

La Taverna del Re

RISTORANTE PIZZERIA PIZZABURGER

Via Cuoco, 5 - ACERRA (NA) (zona Pozzillo)
Tel.: **081 0147249 - 366 502 0696**
www.latavernadelre.it

segui su 

La Taverna del Re

Si travel NETWORK

TURISTA X CASO

VIAGGI DI NOZZE - LISTA DI NOZZE
BIGLIETTERIA
AEREA - MARITTIMA - FERROVIARIA

Corso V. Emanuele II, 154 - ACERRA (NA)
Tel.: **081 014 7603**

SI TRAVEL ACERRA

 

Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico

I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - TABATA



GAMHARIA
EQUILIBRI DAL MONDO

gamharia@libero.it  gamharia

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: **339 3345929**

La vernice spruzzata sulla contestata pista ciclabile si sta diluendo e finisce nelle fogne

Nei giorni scorsi assurgeva di nuovo agli onori della cronaca la tanto contestata pista ciclabile, realizzata lungo il popoloso Corso Vittorio Emanuele e causa (quantunque il Sindaco la pensi diversamente) delle proteste dei commercianti, messe in atto nelle scorse settimane nei confronti dell'Amministrazione comunale, con tanto di blocco della circolazione veicolare e rovesciamento lungo l'importante arteria stradale dei contenitori pieni di rifiuti solidi urbani. Pista ciclabile che ha comportato un'ingente perdita di spazi, in cui lasciare le auto in sosta ed altre conseguenze ad essa connesse. Pista i cui lavori, nel mentre scriviamo, sono fermi.

Da un lato a seguito dell'esposto-denuncia presentato dagli ambientalisti locali alla Procura della Repubblica di Nola, alla Polizia Municipale e all'Asl Napoli 2 Nord, secondo i quali la vernice spruzzata sull'asfalto, per delimitare la pista ciclabile e che emanava anche un odore acre, contiene una sostanza altamente tossica, il toluene.

La qualcosa preoccupò molto e fece adirare residenti e commercianti. Dall'altro perché mercoledì 30 ottobre l'Asl Napoli 2 Nord accertò che il Piano Operativo di Sicurezza della società sannita, che sta effettuando i lavori, non era stato redatto secondo i contenuti minimi del D.L.n.81/2008, non contenendo la corretta valutazione del rischio chimico con l'elenco delle sostanze chimiche utilizzate, le misure di prevenzione e protezione da adottarsi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e la corretta procedura di lavoro nell'utilizzo del macchinario denominato traccialinee.

E concedeva alla ditta non più di 15 giorni, per eseguire le prescrizioni dettate con, nel frattempo, il divieto di lavorazione. Prescrizioni a cui la ditta, sanzionata con un verbale di quasi **1800,00 euro**, ha poi ottemperato. Gli ambientalisti, inoltre, chiesero all'Autorità giudiziaria, di verificare se la ditta possiede la necessaria autorizzazione regionale all'utilizzo della macchina verniciatrice.

Inoltre il prodotto non poteva essere immesso in commercio ed utilizzato dalla ditta, in quanto non etichettato e sprovvisto della



scheda di sicurezza. Intanto la vernice spruzzata lungo la pista in alcuni tratti è già sparita, finendo probabilmente nelle caditoie e, di conseguenza, nella fognatura comunale.

Un periodo fin troppo breve, se si pensa che è stata applicata solo alcune settimane fa. E bisognerà capire chi adesso deve farsi carico delle spese, per riapplicare la vernice, lì dove è sparita. Da comprendere anche le cause, che hanno portato allo scarso esito della tinteggiatura.

Tra le probabili spiegazioni, ci potrebbe essere quella di un'errata scelta della vernice rispetto al materiale, su cui doveva essere applicata o di un'errata metodologia di applicazione.

Il tratto riservato alle biciclette, tra l'altro, ancora mancante della segnaletica orizzontale e del collaudo (come del resto l'intero Corso) è stata anche oggetto di discussione durante la seduta della Commissione consiliare Politiche del Territorio, tenutasi lo scorso 2 novembre ed in merito alla quale il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** (Mov.5 Stelle) espose e fece mettere agli atti le normative dettate dal Ministero dei Trasporti, che connotano una pista ciclabile ed alle quali deve attenersi, chi la progetta e chi la realizza.



Si travel NETWORK

TURISTA X CASO

SI TRAVEL ACERRA

PROMOSHARM... SHARM el-SHEIKH Partenza da NAPOLI

Partenza	Adulti	Struttura	C
21/12	€ 570	Tivoli	3*
	€ 750	Hilton Shark Bay	4*
	€ 800	Sheraton Ville	5*
	€ 820	Sheraton Main Building	5*
	€ 780	Xperience Sea Breeze	5*L
28/12	€ 710	Tivoli	3*
	€ 899	Hilton Shark Bay	4*
	€ 890	Sheraton Ville	5*
	€ 910	Sheraton Main Building	5*
	€ 999	Xperience Sea Breeze	5*L

La quota comprende:

Volo a/r da Napoli, Tasse aeroportuali, Trasferimenti a/r, 7 Notti nell'hotel prescelto, Trattamento di Soft All Inclusive, Assistenza in loco, Assicurazione medico/bagaglio, Visto Sinai Only.

Corso Vittorio Emanuele II, 154 - ACERRA

Tel.: 081 014 7603 - Cell.: 334 166 98 69 - Cell.: 327 351 99 05

Seguici su  

I Roller container standard alle utenze non domestiche. Ma voi lo avete mai ricevuto?

Ancora riflettori puntati sull'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana svolto per conto del Comune, dal 1 febbraio 2017, dalla società "Tekra srl" di Angri, risultata aggiudicataria dell'importante appalto.

Questa volta la nostra attenzione è puntata su alcune attrezzature, atte a prevenire la formazione dei rifiuti e/o prevederne il riutilizzo, che può rappresentare un'utile e semplice modalità attuativa dei principi di miglioramento della qualità della vita, finalizzata ad un sistema ecosostenibile.

Il riferimento è ai "Roller container standard", ossia ai contenitori in ferro per la raccolta dei cartoni, in merito ai quali, il 16 maggio scorso, il Direttore responsabile di questa testata giornalistica, attraverso apposita nota protocollata, chiese al Dirigente del servizio Igiene Urbana **M. Piscopo**; all'Assessore all'Igiene Urbana **C. Lombardi** ed al Sindaco, ciascuno per le proprie competenze, di conoscere la denominazione delle utenze non domestiche e quella delle strade del territorio comunale, lungo le quali insistono, alle quali sono state consegnate le attrezzature denominate Roller dalla società Tekra.

Insomma, chiedeva di conoscere a quali attività commerciali la



società salernitana aveva consegnato la suddetta attrezzatura, così come previsto dalla Determina dirigenziale n.292 del 25.02.2016, che è parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto e con la quale fu adottato il Piano Industriale della Raccolta Differenziata integrato del Piano di spazzamento stradale.

Al di là del fatto che alla nota dello scrivente non fu dato alcun riscontro (e non è la prima volta, visto che per gli organi istituzionali è sempre molto difficile, soddisfare determinate richieste) la stessa Piscopo, sei giorni dopo, scrisse al Comandante della Polizia Municipale, **Felice D'Andrea** ed alla società Tekra,

sottoponendo alla loro attenzione il quesito ed aspettando riscontro alla sua nota.

Riscontro che, di certo, almeno fino al mese di giugno, non c'è mai stato. Tant'è vero che la Piscopo dovette ribadire, con apposita nota,

che è onere della Polizia Municipale adempiere ai dovuti controlli, in merito all'espletamento del suddetto servizio, al fine di porre in essere le dovute attività tali, da non permettere alla ditta di trincerarsi dietro scuse o giochi di parole.

E chiedeva di nuovo, con la massima urgenza, al Comando della Polizia Municipale, di comunicarle, se fosse avvenuta o meno la consegna dei predetti Roller, con data e nominativo per ogni singola utenza. Allo stato attuale, non è dato sapere: se i Roller sono stati consegnati; quanti ne sono stati consegnati; a quale utenza non domestica; in quale data.

Secondo il Capitolato d'Appalto, la ditta doveva consegnarne **84**. La società salernitana, invece, così come previsto dalla Relazione Tecnica Illustrativa, scrisse che ne avrebbe distribuito addirittura **100**. Ma, ad oggi, chi realmente ha ricevuto il pratico e comodo contenitore per la raccolta dei cartoni? Mistero.

Oltre a ciò i caschi bianchi dovevano verificare anche che ai negozi no food, fosse assegnato **1** roller ogni 500 mq, fino ad un massimo di **4** roller, mentre a rivendite di beni alimentari, bar, pizzerie, ristoranti, negozi di piante e fiori e di frutta e verdura fosse assegnato **1** roller ogni 200 mq. **E allora?**

E già sullo scorso numero riferimmo (con tanto di articolo protocollato, come del resto questo, all'attenzione degli organi competenti) dei cestini per le deiezioni canine e dei cestini multiscoperto, che l'impresa salernitana deve installare sul nostro territorio, rispettivamente nel numero di **200** e di **1000**. Attrezzature per il corretto espletamento della raccolta differenziata ancora non fornite.

Del tutto fu notiziato (come al solito) il Comando della Polizia Municipale per i dovuti controlli (!?).

Ebbene, ad oggi, se vi trovate in strada e dovete buttare una lattina, una bottiglia di vetro o di plastica o della carta, sapete cosa potete fare? Trasformatevi in bidoni della monnezza e mettetevi i rifiuti in tasca!!



Joseph Fontano

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Francesco Maria Romanelli Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Vincenzo Di Fiore pizzeria
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

In scadenza incentivi e mobilità. Riesplode la protesta degli operai ex Montefibre

Scadenza imminente dei fondi previsti per le aree industriali a crisi complessa ed approvazione del Decreto fiscalità, che proroghi la mobilità fino a dicembre 2018 e corrisponda le mensilità da novembre dell'anno scorso per 93 tute blu erano alla base della nuova protesta degli operai ex Montefibre, inscenata lo scorso 13 novembre sia davanti ai cancelli dell'ex polo chimico tessile acerrano, dove la produzione è ferma dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuta ripartire nell'estate del 2009 e sia davanti alla Casa comunale.

La richiesta sempre la stessa, ossia la convocazione di un tavolo al Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), per mettere a punto un piano di reindustrializzazione dell'ex impianto. Il termine ultimo, per accedere ai finanziamenti e quindi mantenere accese le speranze di riconversione dell'ex polo chimico, è fissato per il prossimo 23 novembre.

Si tratta di misure a sostegno di progetti di riqualificazione e riattivazione dell'area industriale che, se non utilizzate, andranno definitivamente perdute. E con esse anche le speranze per le tute blu di ritrovare un lavoro vero.

Una delegazione di tute blu, ricevute dal Sindaco **Lettieri**, gli chiedevano di sollecitare il Governo per la convocazione di un summit da tempo in agenda, che dovrebbe mettere a punto la reindustrializzazione del sito, in cui attualmente sono in funzione l'Infra, la fabbrica che produce fiocco dalla plastica riciclata, che occupa 35 operai e la centrale elettrica Fri.El, che impiega 25 dipendenti. E così dal Comune partiva un sos, indirizzato al (Mise), affinché si riunisca in tempi brevissimi un tavolo interistituzionale



con Regione, Governo, Asi, sindacati e Comune di Acerra.

“Senza accordo di programma, i lavoratori saranno definitivamente disoccupati” - scriveva il primo cittadino.

Nella lettera si chiede anche l'approvazione dell'emendamento per la proroga della mobilità agli operai, vista la gravità e le sofferenze delle famiglie dei lavoratori coinvolti dalla crisi

dell'area ex Montefibre, fino all'avvio di nuovi processi per il rilancio produttivo ed industriale del sito.

Ma anche di reperire ulteriori forme di sostegno al reddito per gli operai rimasti fuori dalla mobilità. Da ricordare che il provvedimento, approvato dal Consiglio dei Ministri e che interessa 93 tute blu, era stato inserito nel Decreto fiscale, ma poi all'ultimo momento è stato scorporato e forse verrà varato a breve insieme alle norme previste dal Decreto semplificazioni. I fondi stanziati dal Decreto ammontano a **34 milioni di euro**, di cui **27** da destinare agli oltre 3000 lavoratori in mobilità della Campania.

“Attenderemo fino a lunedì 19 novembre - dichiaravano i lavoratori, dopo l'incontro con Lettieri - e se non verrà convocato il tavolo al Mise, questa volta sarà lotta dura”.

Ci sarebbe anche un interessamento di Ferrovie dello Stato, per creare strutture a supporto della Tav. Ma sul futuro dell'area industriale pende il braccio di ferro tra il curatore fallimentare delle aziende ex Montefibre, che vorrebbe mettere all'asta i 130 mila metri quadrati e l'Asi, che ne rivendica la proprietà.

A seguire costantemente la vicenda anche il Consigliere comunale dei 5 Stelle **Carmela Auriemma**, in costante contatto con il Mise e spesso (al contrario di altri) presente accanto alle tute blu.

L'INGLESE IN TESTA!



CENTRO ESAMI

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations

TRINITY
COLLEGE LONDON

CORSO ITALIA, 197 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

Seguici su



**Benvenuti
al Sud
PIZZERIA**

**Pizza a metro
Saltimbocca
Friggitoria**

SALA INTERNA



CONSEGNE A DOMICILIO

Via S. Anna, 38 - ACERRA
Tel.: 081 319 99 85 - Cell.: 331 861 1190

Auriemma: "Proficuo l'incontro al Ministero per i lavoratori ex Cub. No ai Consiglieri figuranti".

Suscitava particolare imbarazzo tra i componenti della maggioranza, che sostiene l'amministrazione comunale targata **Lettieri**, l'atteggiamento assunto da alcuni Consiglieri comunali, appunto di maggioranza, durante la Commissione consiliare Attività Economiche e Produttive, presieduta dal Consigliere **Giulio Stompanato** e tenutasi lunedì 12 novembre.

Infatti alcuni Consiglieri ed esponenti della maggioranza, così come chiarito più tardi dai Consiglieri comunali di minoranza, attraverso un comunicato stampa, nel momento clou della Commissione stessa, si allontanavano dall'aula.

Comunicato in cui, tra l'altro, si legge: "Quando l'opposizione ha chiesto e verbalizzato, di procedere all'approvazione della proposta presentata dal Presidente, espressione della stessa maggioranza i Consiglieri di maggioranza, al momento di votare un documento presentato da Stompanato, se la sono data a gambe levate, facendo venire meno il numero legale e bloccando i lavori della Commissione....Restiamo indignati - proseguiva la nota - dinanzi al solito atteggiamento tracotante della maggioranza, che cela però un'incapacità di assumere autonome decisioni ed un tacito assenso, all'essere relegati al ruolo di figuranti, realizzando di fatto una diarchia, che arriva a mortificare la sua stessa maggioranza".

A chiarire ulteriormente la vicenda era il Consigliere comunale di opposizione **Carmela Auriemma** (Mov.5 Stelle), la quale diceva: "Innanzitutto la proposta di deliberazione ai sensi dell'art.18 comma 3 del Regolamento per l'Organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale riguardava la Costituzione Albo Speciale professionisti, Albo speciale fornitori per incarichi inferiori a **20.000,00 euro** e gli incentivi fiscali, per chi investe nelle energie rinnovabili. Purtroppo si sta verificando, ciò che annunciavi durante il primo Consiglio comunale, ossia che questa maggioranza non ha una visione politica.

Ed oltre agli Assessori comparsa, vi sono anche i Consiglieri di maggioranza, che non hanno alcun peso politico, ma che si limitano solo a rispondere agli ordini di scuderia".

Oltre a ciò l'esponente pentastellata faceva il punto sulla vicenda lavoratori dell'ex Consorzio Unico di Bacino ed affermava: "Nella mattinata dello scorso 16 novembre si è tenuto un incontro a Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al quale prendevano parte una delegazione di lavoratori ex Cub di Acerra, il Commissario liquidatore dott.**Ventriglia**, il Consigliere del Ministro e Vice premier **Luigi Di Maio**, **Francesco Vanin** ed io.

Si è fatto il punto della situazione, dal quale è emerso un piano straordinario, che prevede una rioccupazione dei lavoratori per 12 mesi. Una misura tampone, per aiutare oltre 1000 lavoratori tra

Napoli e Caserta. Al tavolo - proseguiva la professionista - ho posto la questione dei contributi non pagati in questi anni dalla Regione Campania.

Una problematica che i lavoratori mi hanno sempre rappresentato. Infatti una buona parte di essi è in età pensionistica e si potrebbe prevedere un piano di smistamento di queste posizioni.

Ed è intenzione del Ministero, d'accordo con Ventriglia, di convocare un nuovo tavolo di concertazione, coinvolgendo anche l'Inps. Di certo ho registrato tanta soddisfazione da parte dei lavoratori, in quanto la loro vertenza è arrivata finalmente al Ministero, a Roma.

*Una circostanza, che non si era mai verificata sino ad ora ed alla quale hanno contribuito anche le tante lotte, a cui hanno dato vita, ad Acerra ed in Regione, un gruppo di loro, a partire da **Giovanni D'Errico**, ormai a tutti noto per le sue battaglie, arrampicate comprese. Ora più che mai è evidente che la politica degli annunci è quella dei tavoli infruttuosi, ha creato, in questi anni non poche problematiche a centinaia di famiglie".*

Resta intanto da chiarire, sempre in materia di Commissioni consiliari, la posizione del Consigliere comunale **Domenico Tardi**.

Il quale, con una lettera indirizzata in data 14.11.2018 al Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto**; al Dirigente delle Commissioni consiliari **Salvatore Pallara** ed ai Presidenti delle Commissioni, nel dichiarare la propria estraneità alla lista civica "Fare", nella quale era stato eletto alle ultime amministrative ed essendo pertanto finito nel gruppo misto; essendo ancora in attesa, di conoscere la propria posizione all'interno del Consiglio comunale e delle Commissioni chiedeva, "al fine di poter esercitare, ai sensi dei Regolamenti comunali e non, la piena funzione di Consigliere comunale, soprattutto all'interno delle Commissioni permanenti, la sospensione di tutte le convocazioni di queste ultime, fino al perfezionamento della sua posizione".

Intanto, però, le Commissioni consiliari sono state convocate lo stesso.



Joseph Fontano



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Opere edili abusive: a breve la demolizione dell'immobile di via Pietrabianca?

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sfuggì a questa sorte una costruzione, sita a via Sabin (già contrada Pietrabianca), riconducibile a due coniugi del posto, rispettivamente di 72 anni (lui) e di 68 anni (lei), con opere realizzate in assenza del permesso di costruire, come accertato ed attestato dall'allora personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato nel 2004, con relativa produzione di un rilievo fotografico.

L'immobile, per civile abitazione, fu sottoposto a sequestro e fu poi interessato dall'Ordinanza di demolizione n.19, notificata a febbraio dello stesso anno ai proprietari, che non hanno mai ottemperato alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, come accertato nel mese di luglio dello stesso anno dalla Polizia Locale, né hanno ripristinato lo stato dei luoghi. A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza, con provvedimento n.34 del 05.07.2017 le opere oggetto dell'Ordinanza di demolizione e che avevano conosciuto reiterate violazioni di sigilli, furono acquisite a patrimonio comunale.

Immobile abusivo composto da un piano cantinato, un piano rialzato, destinato ad abitazione ed un primo piano, con due manufatti ad esso adiacente. Le unità immobiliari del piano cantinato e del piano rialzato risultano essere oggetto di domanda di condono edilizio. Ma per dette domande, allo stato, non risultano emessi provvedimenti definitivi.

L'unità immobiliare in primo piano, in sopraelevazione rispetto al sottostante piano rialzato e composta da 4 vani ed accessori, è caratterizzata da opere di finitura, quali intonaco, impianti tecnologici, pavimenti, rivestimenti, con tinteggiatura interna ed infissi esterni ed interni. Inoltre risulta abitato da un nucleo familiare, il quale consentiva liberamente ai poliziotti municipali l'accesso all'appartamento.

La scala risulta essere tinteggiata e pavimentata con marmo. Realizzato anche un locale con struttura in muratura e metallo. Del tutto fu redatto anche un rilievo fotografico, attestante lo stato dei

luoghi degli immobili ed una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. Inoltre le operazioni di polizia giudiziaria venivano effettuate alla



presenza e con la continua assistenza dei due anziani coniugi.

E come si evince dalla relazione istruttoria della Delibera di Giunta comunale n.144 del 10.10.2018, approvata dall'esecutivo capeggiato dal Sindaco Lettieri, "non vi sono particolari e rilevanti interessi pubblici per la conservazione della suddetta opera, né c'è una deliberazione consiliare, che dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici".

Pertanto adesso la demolizione deve avvenire a cura del Comune, in base all'art.41 del DPR 380/2001, che procederà in danno, ossia la spesa sostenuta dall'Ente comunale sarà addebitata ai responsabili dell'abuso.

E l'Ufficio Abusivismo del Comune ha trasmesso il progetto di demolizione del fabbricato in questione, che ammonta ad una somma complessiva pari a 60.500,00 euro, che sarà garantita tramite l'accesso al fondo per le demolizioni delle opere abusive, istituito presso la gestione separata della Cassa Deposito e Prestiti.

La Giunta comunale, dunque, approvava la perizia di stima con il relativo quadro economico, mentre il Dirigente dell'area Affari Legali e Contenzioso doveva provvedere a recuperare le somme in danno ai responsabili dell'abuso.

Invero manca ancora all'appello la Determina dirigenziale, con cui va indetta la gara, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per affidare i lavori di demolizione del manufatto.

A meno che non subentri una novità, ossia che la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli accolga un'eventuale richiesta di autodemolizione inoltrata alla stessa dai proprietari dell'immobile, concedendo ai due un termine, per iniziare e completare i lavori di abbattimento dalla data di notifica del provvedimento.

Joseph Fontano



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17



STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI

Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)

Tel.: 081 520 61 10



Tassa del Consorzio di Bonifica del Basso Volturno: dal 2019 non si pagherà più?

Per l'ennesima volta torniamo ad occuparci della tassa del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, in merito alla quale abbiamo riversato, per anni, fiumi d'inchiostro, con le amministrazioni comunali succedutesi sino ad oggi, che hanno solo collezionato magre figure, avendo dimostrato la loro incapacità di intraprendere soluzioni concrete e risolutive della problematica. Adesso sembra essere giunta la volta buona visto che, nei giorni scorsi, faceva il giro della città e del web la notizia, secondo la quale, dal 2019 i cittadini di Acerra non pagheranno più l'odiata tassa. E' la risposta tanto attesa dai contribuenti, che da anni si chiedono il perché di quest'imposta.

Il primo step riguarda al momento quei residenti, la cui abitazione si trova nel centro abitato, servita cioè dalla condotta fognaria comunale. Chi si trova al di fuori del perimetro urbano e non servito dalla condotta fognaria pubblica, dovrà invece ancora pagare, anche se sono allo studio delle soluzioni alternative.

“Ci potranno essere degli errori da parte del Consorzio con l'invio dei bollettini - spiega il sindaco **Lettieri**, che si era impegnato oltre 6 anni fa, attraverso la Delibera di Giunta comunale n.3 del 29.06.2012, avente ad oggetto “Prime priorità di governo. Atto di indirizzo”, circa l'eliminazione della tassa ed addirittura sin dai tempi, in cui era Presidente del Consiglio comunale durante l'amministrazione targata **Esposito** -. Ma troveremo il modo, per evitare l'errata richiesta di pagamento, a chi si trova nel centro abitato”.

Anche se, a dire il vero, sul portale del Comune non è stato pubblicato alcun atto ufficiale, da cui si desume tale provvedimento. Festeggiano anche i comitati di quartiere che, nel tempo, hanno manifestato e raccolto firme, per abolire il tributo.

L'imposta in questione è frutto di un decreto regio, che risale addirittura al 1933. Il Consorzio svolge attività di difesa idraulica e tutela ambientale del territorio di competenza e di distribuzione dell'acqua per usi irrigui e, per l'adempimento dei suoi fini

istituzionali, ha il potere di imporre contributi alle proprietà consorziate. A pagare questo contributo i proprietari di immobili rientranti nel comprensorio, che traggono beneficio dalla bonifica qualunque sia la loro destinazione, agricola o extra agricola. Il risultato, però, è che paga anche chi abita in pieno centro.

Molti i dubbi ed i malumori tra la popolazione, che ancora non riesce a spiegarsi i motivi, per i quali debba pagare ogni anno una simile tassa, nonostante che i servizi non si intravedono.

Addirittura adesso le lamentele dei contribuenti sono relative alle modalità, con cui è stata recapitata la tassa da pagare. Infatti in molti sostengono che di non aver affatto ricevuto l'avviso di pagamento ma direttamente la notifica del tributo, maggiorato naturalmente ma forse immotivatamente nell'importo da corrispondere.

Insomma piove sul bagnato. Restando in tema di Consorzio alcuni funzionari nei giorni scorsi hanno effettuato un sopralluogo insieme ai vertici comunali, per far partire la pulizia del controfossato, oggetto di una programmazione, che riguarderà anche la ripulita delle zone agricole in collaborazione con i contadini del posto.

Un intervento che si rende necessario, per apportare tutte le misure idonee come la disostruzione e ripulitura totale dei canali dei Regi Lagni nel tratto orientato verso il territorio comunale, per evitare allagamenti in caso di una nuova ondata di forti piogge.



H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84

Tassa Bonifica del Basso Volturno: il prefetto Fulvi chiese l'annullamento del tributo

Della tassa del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ci siamo occupati per anni, pubblicando una serie di articoli e producendo un'informazione puntuale e dettagliata sull'operato delle amministrazioni comunali, che si sono succedute sino ad oggi.

Senza voler, adesso, ripercorre situazioni anche imbarazzati per i politici di turno ed alle quali abbiamo dedicato fiumi d'inchiostro (ad esempio i famosi ed inutili Prestampati di Ricorso distribuiti al cittadino, che poi pagò ugualmente e di più o il ricorso presentato al Tar Campania dal Comune e dichiarato **inammissibile** dalla V Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale in data 22

novembre 2007 e tanto altro ancora), già riportammo che nella vicina Caivano, ad esempio, circa 300 cittadini avevano detto addio all'odiato ed iniquo balzello, grazie all'intervento del difensore civico del Comune, che permise che venissero annullate ben 296 cartelle esattoriali con la richiesta di pagamento dell'annoso tributo.

Negli anni passati già centinaia di residenti avevano fatto ricorso con la richiesta di annullamento del tributo, ma nulla era cambiato. Puntualmente si erano visti arrivare di nuovo il relativo bollettino di addebito. Ma a mettere la parola fine alla querelle tra cittadini e Consorzio ci pensò il citato avvocato.

“La tassa è dovuta soltanto per i terreni agricoli ubicati fuori dal perimetro urbano - spiegò il difensore civico - pertanto tale contributo non è dovuto per i proprietari di immobili, che ricadono nel perimetro urbano. Dunque l'imposizione tributaria risulta essere illegittima per mancati benefici degli utenti.

Per questi motivi abbiamo chiesto ed ottenuto, dalla Direzione del Consorzio la cancellazione del tributo con effetto immediato”. Intanto, stabilito che i ricorsi restano un'arma valida contro i soprusi, in attesa di soluzioni definitive e visto che non aveva prodotto nulla

di tangibile la Delibera di Consiglio comunale **n.26** del 15.04.2011 che, in sostanza, chiedeva l'uscita del nostro Comune dal Consorzio, per sottrarre i contribuenti locali al pagamento dell'ingiusta tassa, ad intervenire sulla questione fu l'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi**.

Questi, attraverso una lettera indirizzata al Presidente del Consorzio e all'Assessore regionale all'Agricoltura chiese, sostanzialmente, l'annullamento della debenza del tributo per gli immobili ricadenti nel perimetro urbano. Ciò perchè gli Acerrani più volte hanno manifestato alle Amministrazioni comunali, succedutesi in questi anni, dubbi circa la legittimità dell'imponenda contribuzione, a cui gli stessi sono sottoposti dal Consorzio.

“Alcune sezioni delle Commissioni Tributarie Provinciali di Caserta, di cui si allegano in copia alcune sentenze - sottolineò Fulvi - hanno annullato le cartelle di pagamento impugnate dai contribuenti”.

Lo stesso Prefetto ricordò che la legge regionale **n.15/2001** stabilisce che “*gli utenti tenuti all'obbligo di versamento della tariffa riferita al servizio di pubblica fognatura, ai sensi della legge n.36/1994, art.14, sono esentati dal pagamento del contributo di bonifica per i servizi di raccolta, collettamento ed allontanamento delle acque meteoriche*”.

Perciò il Commissario straordinario chiese di valutare la possibilità affinché, per gli immobili classificati ad uso abitativo e rientranti nel perimetro urbano, non venga applicato il contributo in questione, in quanto gli stessi già vengono tassati dal soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato (Scpa Acquedotti ndr), perchè allacciati ad impianti di depurazione comunali.

“Nel trasmettere copia della documentazione grafica (planimetrica) del perimetro urbano al Consorzio e copia della documentazione grafica relativa alla sistemazione delle infrastrutture primarie e secondarie del centro urbano - aggiunse Fulvi - si resta in attesa di conoscere le determinazioni adottate al riguardo”.

Di certo c'è che sono anni, che questo balzello è fonte del malcontento dell'intera collettività e che va ad aggiungersi agli altri tributi, che esercitano una grave pressione fiscale sui contribuenti. Pertanto si potrebbe anche partire dall'appurare, se esista o meno una documentazione inviata dal Consorzio e richiesta dalle varie Amministrazioni comunali succedutesi, nella quale lo stesso Consorzio indichi dettagliatamente e con rilievo fotografico annesso antecedente e postumo, gli interventi di bonifica effettuati sul territorio comunale di Acerra.

E allora, questa volta si arriverà, finalmente, all'annullamento degli oneri di contribuzione? Staremo a vedere.

Joseph Fontano



INTERMEDIA
IMMOBILIARE

Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: 081 8850758
intermedia.immobiliare@virgilio.it
www.agenziaintermedia.it

APPARTAMENTO IN VENDITA

IN PARCO
I PLATANI ANTICHI
in Zona Spiniello

77 mq
con terrazzo

€ 120.000





SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894
Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore
della vera pizza napoletana
cotta con forno a legna...



Napul'e

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE
PIZZAIUOLI



NAPoletANI

PIZZA A PRANZO

SERVIZIO A DOMICILIO

CORSI PER PIZZAIUOLI

Via Volturno, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855



Margherita



di Katia e Vincenzo Altobelli

PACCO FAMIGLIA

- 1 Kg Petto di pollo
- 1 Kg Cosce di pollo
- 1 Kg Macinato
- 1 Kg Spezzatino
- 1 Kg Arrosto o Palettina
- 1 Kg Salsiccia
- 1 Kg Tracchie
- 1 Kg Costolette

TUTTO
€ 34,90

TRIS FAMIGLIA

- 1 Kg Arrosto o Palettina
- 1 Kg Macinato - Spezzatino
o Hamburger
- 1 Kg Salsiccia - Costolette
o Tracchie

TUTTO
€ 15,90

TRIS AFFETTATI

- 100 Gr Prosciutto Cotto
- 100 Gr Salame Napoli
- 100 Gr Porchetta
- 100 Gr Mortadella

TUTTO
€ 3,99 **+ 4 PANINI
OMAGGIO**

TRIS CARNE

- 1 Kg Petto di Pollo
- 1 Kg Macinato - Spezzatino
o Hamburger
- 1 Kg Salsiccia - Costolette
o Tracchie

TUTTO **€ 13,90**

Petto di Pollo (AIA-AMADORI) al Kg.	€ 3,99
Salsiccia AMADORI 430 Gr.	€ 2,99
Hamburger x2 AMADORI 204 Gr.	€ 1,29
Wurstel AMADORI 3 Pz.	€ 1,00

Seguici su FACEBOOK 

Via L. Da Vinci - Acerra (Na)

SERVIZIO A DOMICILIO Tel.: 081 319 5281

e-mail: conadaltobelli@hotmail.it

Misteriosa schiuma bianca dalle fogne: si attendono i risultati delle analisi

Era la misteriosa presenza di schiuma bianca e densa, che fuoriusciva da alcuni tombini e caditoie a via Bruno Buozzi, nei pressi dell'incrocio con via Pisacane, a monopolizzare l'attenzione di residenti e passanti lo scorso 10 novembre. A lanciare l'allarme, facendo accorrere sul posto gli agenti della Polizia Municipale, erano alcuni cittadini incuriositi dall'insolito fenomeno che, con il trascorrere delle ore, andava scemando, visto che la schiuma veniva dispersa dalle auto in transito e dal vento.

Sul posto, oltre al personale della Polizia Locale, il giorno successivo sarebbero giunti anche i tecnici dell'Arpac, che provvedevano ad effettuare una serie di prelievi delle acque di fogna, che sarebbero poi state sottoposte ad analisi. Della questione veniva informato anche il personale della "ScpA Acquedotti", la società che gestisce il servizio idrico integrato.

Nessuno era in grado, però, di conoscere o di indicare la causa, che aveva provocato la fuoriuscita di schiuma bianca dalle fogne. Molto probabilmente (questa era, al momento, solo un'ipotesi non confermata da Arpac ed Asl) qualcuno, molto distante dal luogo, dove poi è fuoriuscita la schiuma, aveva immesso in fogna una grossa quantità di detergente che, giunta a contatto con le acque reflue incanalate verso la stazione di sollevamento, posta in via Tagliamento, sarebbe fuoriuscita dai tombini.

Il fenomeno si ripeteva poi nel tardo pomeriggio. La notizia si diffondeva rapidamente sui social con la pubblicazione di varie foto ed alcuni temevano per un'eventuale origine tossica della sostanza bianca. Non è la prima volta che accade in città un simile episodio. I primi avvistamenti della schiuma bianca si ebbero a febbraio del 2015 e proprio nello stesso punto, in cui è fuoriuscita nei giorni scorsi.

Anche in quella circostanza il fenomeno si era verificato non in concomitanza con le precipitazioni intense ed aveva suscitato anche tanta preoccupazione nella comunità locale. Un fenomeno verificatosi anche in altre circostanze ed in altre aree cittadine, come a novembre del 2016.

Ovviamente furono avviati i dovuti controlli per comprendere, se a causare tale inconveniente, fossero i titolari di autobotti, che

smaltiscono illegalmente i rifiuti liquidi nelle condutture fognarie o se fossero sversamenti di acque miste a detersivi, utilizzati da qualche attività di autolavaggio o di lavanderia abusiva.

Anche la "ScpA Acquedotti", durante il suo intervento, aveva rilevato una notevole quantità di schiuma bianca nell'impianto di sollevamento a via Tagliamento e nell'adduttore fognario di via Buozzi, sottoponendo tale sostanza a controlli di laboratorio, per comprenderne la natura. Anche i tecnici dell'Arpac e gli ispettori dell'Asl effettuarono i rilievi del caso, prelevando campioni di schiuma, per comprendere la composizione della stessa.

Sempre in concomitanza con la fuoriuscita sulla sede stradale di schiuma bianca da alcuni tombini e caditoie di via Buozzi, a novembre 2016 i Carabinieri, unitamente ai Vigili Urbani, a seguito delle notizie apprese da una fonte confidenziale, il giorno 17 effettuarono un sopralluogo presso un'abitazione, sita a via Pisacane, nella quale fu accertata la presenza di due lavatrici, con portata di 11 chilogrammi, di cui una posta al piano seminterrato e l'altra al piano rialzato, nonché di una confezionatrice sottovuoto, di una postazione per lo stiraggio, diversi tendaggi e coperte stese all'esterno ed altre imbustate e depositate all'interno dell'immobile. Furono inoltre rinvenute diverse taniche da 25 litri di ammorbidente per lavatrici, di cui alcune semivuote e varie confezioni di additivi per lavaggio indumenti.

Il tutto faceva desumere che all'interno dell'abitazione privata venisse svolta l'attività di lavanderia.

La locataria dell'appartamento, una 33enne di origine straniera, non fornì alcuna documentazione attestante la regolarità dell'esercizio di detta attività e che, pertanto, veniva svolta illecitamente, con tanto di immissione non autorizzata nella fogna comunale del liquido derivante dall'attività di lavaggio degli indumenti.

Denunciata in stato di libertà la donna, unitamente al convivente, un 49enne non nativo del posto (e che era il titolare di una regolare attività di tintoria e lavanderia nell'isola di Capri). Intanto i poliziotti municipali apposero i sigilli all'immobile.



Vendita di Caffè in Cialde - Capsule - Grani

Distribuzione
Vendita Comodato d'uso
Assistenza Tecnica e
Ricambi di macchine a
cialde e capsule

Capsule Compatibili
Nepresso, Caffè Italia,
A Modo Mio, Dolce Gusto.

Novità
ChocoMatic
Novità Linea Cioccolata

Noleggio
Erogatori
Acqua

RistoMatic
espresso napoletano

Molinari
RistoMatic
KIMBO
LOLLOCHIFFE

Via A. De Gasperi, 100 - Acerra (Na)
Tel. 081.5200162 - 338.4327332
f Instagram Twitter Risto Matic Acerra

CAFFETTERIA

Pina

SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI
PER I VERI DOLCI SICILIANI NATALIZI

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI •
BORSE DI STUDIO •
MATURITÀ ASSEgni VARI •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI •

DICHIARAZIONI 730 •
PRATICHE PENSIONI •
CONSULENZA DEL LAVORO •
SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Assolto il sottufficiale dei Vigili Urbani indagato per peculato

Non luogo a procedere per il sottufficiale della Polizia Municipale, **Domenico Nuzzo**, (rappresentato dall'avvocato di fiducia **Domenico Paoletta**), per il quale il Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, **Arturo De Stefano**, titolare del delicato fascicolo d'indagine, aveva chiesto il rinvio a giudizio per l'ipotesi di reato di peculato d'uso e notificato al Comune in data 10.09.2018. Alcuni mesi fa per lo stesso Maresciallo vi era stata l'archiviazione per l'ipotesi del reato di concussione, senza trovare l'opposizione della parte lesa.

Le motivazioni della decisione del Giudice per le Udienze Preliminari, **Sebastiano Napolitano**, assunte il 19 novembre scorso, saranno depositate nei prossimi giorni. Il dispositivo veniva letto dal Gup al termine dell'udienza camerale.

Ora la vicenda può considerarsi del tutto conclusa. Al sottufficiale, nei cui confronti l'amministrazione comunale si era costituita in giudizio, attraverso la Delibera di Giunta comunale n.134 del 13.09.2018 e la nomina del legale rappresentante dell'Ente; che già il 21 giugno scorso si era presentato dinanzi ai componenti dell'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari, non resta altro da fare, che acquisire gli atti e procedere per il reato di calunnia contro chi, nel dicembre 2017, aveva avanzato precise accuse contro di lui.

Ossia di essersi recato, in data 11.12.2017, in un esercizio commerciale del posto, che si trova in un quartiere periferico cittadino (unitamente ad un suo collega) e di aver caricato a bordo dell'auto di servizio due sacche di pellet (così come era stato originariamente contestato all'ex indagato).

In realtà dalla visione delle immagini acquisite e visionate dai Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna e che sono parte integrante dell'inchiesta, emerse che l'auto dei caschi bianchi, dopo essere rimasta in quel luogo poco più di tre minuti, si allontanò senza nulla a bordo e che il Maresciallo sarebbe poi tornato presso la rivendita di pellet solo il giorno successivo, con la propria auto e fuori dall'orario di servizio, facendosi caricare a bordo della vettura

alcuni sacchi del materiale che, da quanto era trapelato, facevano parte di una fornitura, che l'azienda denunciante avrebbe venduto mesi prima ad un congiunto dell'ex indagato.

La realtà dei fatti, nonostante un avviso di conclusione delle indagini preliminari ricevuto in data 25.05.2018, è venuta

alla luce nel corso di dette indagini.

Dinanzi a queste novità, l'originario capo d'imputazione a carico del 60enne sottufficiale, vicino alla pensione e che aveva rispedito al mittente ogni accusa, chiarendo documentalmente ogni contestazione, ha perso ogni forza.

Già prima dell'estate era nell'aria il non luogo a procedere nei confronti dell'agente di polizia giudiziaria, che rischiava o una sospensione temporanea cautelativa dal servizio o il licenziamento. Nei mesi scorsi, su autorizzazione del Pubblico Ministero, il legale di fiducia del sottufficiale diede inizio alle indagini difensive ed al termine delle stesse chiese l'archiviazione.

L'inchiesta, iniziata in pieno inverno, fu affidata ai Carabinieri i quali, oltre a raccogliere la denuncia della presunta parte lesa, provarono a raccogliere nuovi ed importanti elementi investigativi, scaturita sulla scorta della segnalazione di due persone, che avrebbero raccontato più di qualche episodio di concussione, che alla fine non ha trovato i necessari riscontri.

Nino Pannella



VALMADD
dal 1972

#outletscontiaffari

...la Qualità Italiana a

PREZZI

OUTLET

CALZATURE UOMO - DONNA - BAMBINO
VASTO ASSORTIMENTO LINEA COMODA E PANTOFOLERIA

Acerra - Corso Garibaldi, 37/39 - Tel.: 081 19850626

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito
www.lalantennina.com



Diocesi di Acerra



IL VANGELO raccontato da chi non ti aspetti

Un libro per tutti che fa bene al cuore



PRESENTAZIONE DEL NUOVO TESTO DI DON ALFONSO LETTIERI

**Mercoledì 28 Novembre 2018
ore 18.30**

**Biblioteca del Seminario
Acerra, Piazza Duomo 6**

*Storie di Vangelo
da una prospettiva inedita e accattivante*

INTERVENGONO

DON VALERIO BOCCI *Direttore Generale Casa Editrice Elledici*

DON EMILIO SALVATORE *Docente di Sacra Scrittura presso la Pontificia Facoltà
Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Luigi*

CONCLUDE

MONS. ANTONIO DI DONNA *Vescovo di Acerra*

MODERA

ANTONIO PINTAURO *Direttore Ufficio diocesano per le Comunicazioni Sociali*

SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Alunno con la scabbia a scuola, caos tra le mamme. Ma la Dirigente scolastica rassicura tutti

La notizia si diffondeva rapidamente sulle chat dei genitori, anche se in principio non era chiaro, se si trattasse di una notizia falsa o se effettivamente fosse vera. Ma tanto bastava, per scatenare la psicosi tra i genitori degli alunni, che lasciavano finanche il posto di lavoro prima del termine dell'orario, per poter prelevare i propri figli dalle aule prima del suono della campanella.

Il riferimento è al caso di scabbia rilevato ad uno degli alunni del Secondo Circolo Didattico, intitolato a Don Pepe Diana ed ubicato a via Dei Mille. I genitori naturalmente si preoccupavano e chiedevano maggiori informazioni sulla vicenda. Ma in pochi minuti si scatenava la psicosi da contagio tra le mamme, che ritiravano gli alunni dalle aule anzitempo.

La scabbia è infatti una malattia della pelle contagiosa, anche se necessita di uno stretto contatto pelle-pelle. Paradossalmente a restare in aula erano proprio i compagni dell'alunno ammalato.

La scuola comunque pubblicava nella stessa mattinata sul proprio sito ufficiale un comunicato, a firma del Dirigente scolastico Prof.ssa **Rosaria Coronella**, con cui spiegava la situazione ed in cui si legge: "In merito al caso di un alunno affetto da scabbia, comunicatoci dai familiari la sera del 14/11/2018, si porta a conoscenza, di aver provveduto immediatamente ad avvisare il servizio di Epidemiologia e Prevenzione di Casavatore per gli atti di loro competenza.

Premesso che l'alunno in oggetto non sta frequentando e che la scabbia è un problema di natura dermatologica, che si trasmette solo con contatto stretto pelle-pelle ed attraverso la biancheria che si utilizza a casa, si ritiene inopportuno e spropositato l'allarmismo, che si è diffuso tra i genitori anche di altre classi.

La profilassi prevede, inoltre, che solo per i bambini della classe dell'alunno in oggetto e solo qualora questi presentassero sintomi di prurito, si deve ricorrere alla terapia farmacologica. Si allega alla presente opuscolo informativo. Si confida nel buonsenso di tutti i genitori".

A commentare la vicenda era la stessa Dirigente scolastica, che diceva: "Sono rimasta allibita ed ho tentato inutilmente di convincere i genitori a desistere. Ma erano scatenati.

A restare in classe sono stati solo gli amici del bambino ammalato, che pertanto sono stati meravigliosi. Ho messo in atto tutte le procedure di rito, per tutelare la salute degli alunni, ma anche del personale docente e non docente.

Le attività didattiche proseguiranno regolarmente e confido nel buon senso di tutti". Il bambino, la sera precedente, sarebbe stato portato all'Ospedale "Santobono" di Napoli per un'eruzione cutanea ed il contagio sarebbe avvenuto in famiglia. "Acaro della scabbia" - era il referto medico redatto dal personale sanitario, da curarsi normalmente a casa.

Si schianta con l'auto, deceduto un poliziotto del locale Commissariato

Salvato a pochi attimi dalla tragedia grazie all'intervento di un automobilista di passaggio. Protagonista dello sfortunato episodio **Pasquale Crivelli** di 54 anni, assistente capo della Polizia di Stato in servizio presso il locale Commissariato.

L'agente restava vittima di un terribile incidente stradale, verificatosi alle 15:00 circa in località "Varignano", al confine con il Comune di Marigliano, poco dopo aver terminato il proprio turno di lavoro. Ma nella notte tra domenica e lunedì purtroppo è spirato, dopo 5 giorni di agonia.

Volendo procedere ad una ricostruzione dei fatti, il poliziotto si trovava a bordo della sua auto, una Fiat 500L e si stava recando a Pomigliano, a prendere la propria consorte. All'improvviso la vettura si schiantava contro la parete di un fabbricato, che si trova lungo la strada. Probabilmente, anche a seguito dello scoppio degli airbag, l'automobilista perdeva i sensi e restava tramortito sul sedile. Pochi secondi dopo l'auto veniva avvolta dalle fiamme, sprigionatesi a seguito del violento impatto.

Per fortuna un uomo, che lo precedeva con la propria auto, si

accorgeva dell'impatto ed accorreva a prestare i primi soccorsi. Riusciva, con una manovra repentina, ad afferrare il poliziotto per un arto, ad estrarlo dall'abitacolo della vettura e a trascinarlo lontano, mentre ormai l'automobile era del tutto avvolta dalle fiamme. Pochi istanti ancora e per l'agente non vi sarebbe stata alcuna possibilità di salvezza.

Allertato il personale sanitario, sul posto giungeva un'ambulanza del 118, che provvedeva a trasportarlo d'urgenza presso l'ospedale Cardarelli di Napoli, dove lo sventurato arrivava in codice rosso. Ricoverato in rianimazione, di sera entrava nello stato del coma farmacologico.

Aveva una frattura al femore ed un polmone in sofferenza, ma a preoccupare di più i medici era una profonda ferita alla carotide, che sembra sia stata parzialmente recisa dalla cintura di sicurezza. Sul posto poco dopo giungevano i Vigili del Fuoco, per domare le fiamme e gli agenti della Polizia Municipale, per effettuare i dovuti rilievi del caso e stabilire la dinamica dell'incidente.

Ovviamente nessuna ipotesi poteva essere esclusa: da quella di un improvviso malore, ad un guasto meccanico alla vettura.

Per tutta la giornata in tanti tra amici, colleghi e parenti facevano visita in ospedale al 54enne, preoccupati per le sue condizioni di salute che però, sarebbero irrimediabilmente peggiorate. Pasquale era conosciuto e ben voluto da tutti, apprezzato come uomo e come agente, come testimoniano i vari attestati di stima ed i messaggi giunti in questi giorni.

Antonio Pannella



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO**

**Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011**

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*

Criticata su facebook, la società "La Doria" licenzia il sindacalista della Cgil

Pubblica su facebook un commento, ritenuto offensivo dall'azienda e viene licenziato. Protagonista della vicenda era un sindacalista della società "La Doria" la cui proprietà, riconducibile alla famiglia **Ferraioli**, lo scorso 30 settembre ha dismesso l'impianto ed ha chiuso i battenti dell'opificio rilevato tre anni fa; specializzato nella produzione di sughi in barattolo (fino ad un milione di confezioni a settimana); che dava lavoro a 67 dipendenti fissi più altrettanti stagionali; con un indotto, che dava occupazione ad altre 100 unità e che ha delocalizzato la produzione in alcuni Comuni del salernitano.

Al sindacalista, **Michele Gaglione**, delegato della Flai Cgil, delle rsu dello stabilimento acerrano veniva recapitata, in data 7.11.2018, una lettera di licenziamento "per giusta causa", dall'azienda conserviera di Angri.

Immediata era la reazione dei lavoratori e dei sindacati, che proclamavano nei giorni successivi uno sciopero nei tre stabilimenti di Angri, Fisciano e Sarno, dove sono stati trasferiti i 62 dipendenti dell'ex sito di Acerra.

A proclamare lo stato di agitazione erano le rappresentanze sindacali unitarie di Cgil, Cisl e Uil, che annunciavano tre assemblee dei lavoratori. "Contestiamo questi licenziamento - scrivevano le rsu dei tre stabilimenti - perché lo riteniamo un'azione antisindacale, per colpire il delegato per le sue azioni a difesa del sito di Acerra".

A provocare il licenziamento era un commento di Gaglione alla lettera di trasferimento inviata ai dipendenti acerrani e pubblicata su facebook da un ex lavoratore e sindacalista (in pensione dal 2014). Il delegato Cgil si era lasciato andare ad un'espressione ritenuta dai vertici aziendali diffamatoria ed offensiva per la società ed i dirigenti. Un commento, dunque, arrivato sotto un post di un altro lavoratore.

La proprietà, appellandosi al fatto che fosse venuto meno il vincolo fiduciario, non ritenendo valide le sue controdeduzioni, decideva di chiudere il rapporto di lavoro con l'operaio, licenziandolo in tronco.

Diversi erano gli attestati di stima e di solidarietà giunti dalle istituzioni e dal Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**.

"Un'azione unilaterale, perché qui non si tratta di un'irregolarità commessa in azienda, ma di un cavillo per licenziare un delegato sindacale, impegnato in prima persona contro la dismissione dello stabilimento di Acerra.

Noi difenderemo ad oltranza Michele ed auspichiamo un confronto con l'azienda, con la quale abbiamo sempre avuto buone relazioni sindacali, affinché si trovi una soluzione a questa vicenda e si ritiri questo massimo ed ingiustificato provvedimento disciplinare" - incalzava il segretario generale della Flai-Cgil campana **Giuseppe Carotenuto**.

Alla fine di settembre, dunque, era stata messa la parola fine a decenni di storia dell'industria alimentare locale. La Knorr, dopo essere stata del famoso gruppo tedesco, passò poi alla Unilever e qui disponeva di un grande laboratorio, in cui si sperimentavano sughi di successo con prodotti agricoli locali. Sughi che si sono imposti nel mercato dei cibi pronti.

"La Doria" ha poi proseguito questa tradizione fino all'annunciato stop. La proprietà, nel corso degli ultimi mesi, aveva sempre risposto al mittente, ossia al Comune di Acerra ed alla Regione Campania, le offerte di nuovi terreni e di finanziamenti per la realizzazione di uno stabilimento più grande e moderno, in grado di abbassare i costi di produzione.

Forme di supporto, tese a garantire la permanenza dell'azienda sul nostro territorio, che già in due precedenti summit svoltisi in Municipio erano state proposte alla società, i cui vertici però erano rimasti fermi nella loro decisione assunta, nonostante le varie manifestazioni di protesta delle tute blu, ribadendo l'intenzione di dismettere lo stabilimento acerrano, "perché la Doria non ha un progetto su Acerra".

In pratica la fabbrica di Acerra sarebbe sottodimensionata e quindi i costi di produzione sarebbero più alti, di quelli garantiti da una delocalizzazione. Ma la decisione del gruppo imprenditoriale, che controlla ben 7 stabilimenti, di cui alcuni fuori regione, di dismettere l'opificio acerrano, nonostante non incombesse una situazione di crisi, era comunque da tempo nell'aria.

Anche il Vescovo Di Donna era intervenuto sulla questione con una lettera auspicando, tra l'altro, che "fosse aperto un tavolo di concertazione con la Doria, l'amministrazione comunale, la Regione e le rappresentanze sindacali, dichiarandosi disponibile a contribuire in qualsiasi modo alla soluzione della questione...".

Fumata nera anche durante l'incontro svoltosi a Roma il 31 agosto scorso tra il Vice-premier **Luigi Di Maio** ed i vertici dell'azienda ed in Regione Campania il 4 settembre scorso.



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Riceviamo e pubblichiamo

Verso un modello di amministrazione condivisa! Dai voce alle tue idee, alle tue proposte ed alle tue segnalazioni.

Ogni venerdì pomeriggio, dalle ore 18:00 alle ore 20:00, presso la locale sede del Movimento 5 Stelle, sito in via Leonardo Da Vinci 7, è aperto alla cittadinanza lo Sportello Segnalazioni. Vi aspettiamo!

Anche Vincenzo Feldi all'inaugurazione dell'Accademia Pizzaioli Gourmet di Napoli

Si è tenuto lo scorso 8 novembre a "Palazzo Caracciolo" a Napoli un evento, che ha richiamato non solo gli addetti ai lavori, ma anche esponenti del mondo dell'imprenditoria e della comunicazione. Stiamo parlando dell'inaugurazione dell'Accademia Pizzaioli Gourmet, presieduta dal maestro **Giuseppe Vesi**, che ha fatto confluire i pizzaioli gourmet da tutt'Italia, scelti a campione



attraverso la consultazione dei social ed in base all'utilizzo, da parte loro, dei prodotti di eccellenza non trattati e non raffinati.

Per la Campania sono stati due i p i z z a i o l i selezionati: uno p r o v e n i e n t e dall'avellinese ed uno da Acerra, ossia **Vincenzo**

Feldi, titolare del ristorante-pizzeria "La Lanterna". Durante la manifestazione i partecipanti hanno dato dimostrazione della propria professionalità, sia nel trattare i prodotti, che nel presentare e sottoporre a degustazione le varie e gustose pizze gourmet, molto apprezzate per gli abbinamenti fatti. Nello specifico il nostro

concittadino ha presentato due pizze gourmet: la pizza acerrana, con un mantecato di baccalà, scarola torzella e provola di Agerola.

E quella maritata, con verdure liofilizzate (verza, cicoria e scarola frullata) e salsiccia di nero casertano piccante e provola di Agerola. Prodotti che hanno attirato l'attenzione di **Renato Riccio**, Direttore responsabile della prestigiosa rivista "Il Sommelier".

A seguire l'evento anche una troupe di Mediaset con il noto giornalista **Carminè Martino**. Vincenzo, al pari degli altri, è stato premiato con la consegna di una targa, di un attestato di partecipazione e di una giacca. Attestazioni consegnate, affinché la clientela possa distinguere tra i locali, che utilizzano prodotti di qualità naturali e non trattati e, di conseguenza, più costosi e quelli che invece utilizzano i prodotti tradizionali. "Quest'esperienza mi ha permesso di arricchirmi sotto il profilo culturale e tecnico - dichiara Enzo Feldi - perché sono entrato in contatto con professionisti di livello nazionale.

Pizzaioli che mi hanno fornito spunti in più, nel continuare ad usare i prodotti, che sto usando e che rappresentano il futuro. Essere nel novero delle persone, che sono state invitate per l'occasione, è per me un grande onore".



Controlli nelle aziende di smaltimento rifiuti, sequestri e denunce

Vasta operazione nel napoletano nei giorni scorsi condotta, congiuntamente, da Forze dell'Ordine, Esercito, Arpac ed Ispettorato del Lavoro. Venivano controllate 5 attività commerciali ed imprenditoriali operanti prevalentemente nel settore dello stoccaggio e dello smaltimento dei rifiuti. Di tali attività 4 venivano sequestrate. Effettuati controlli su 46 persone (di cui 6 denunciate all'Autorità Giudiziaria, 8 sanzionate ed una risultata lavoratore irregolare) e su 12 veicoli (di cui 2 sequestrati).

Nel complesso venivano contestate sanzioni amministrative per oltre **76.500,00 euro**. In particolare, ad Acerra due grandi aziende di stoccaggio e smaltimento di rifiuti, rispettivamente di circa 15.000 mq e 5.000 mq, venivano sequestrate per illecita gestione di rifiuti.

Una di queste gestiva, senza regolare autorizzazione, rifiuti di tipo pericolosi e tossici impropriamente miscelati con rifiuti di altro tipo. Entrambi i proprietari venivano denunciati.

Durante la stessa attività di controllo due veicoli, che si apprestavano ad entrare in una delle due aziende, venivano sequestrati per trasporto illegale di rifiuti speciali e guida senza patente. Un'altra azienda di grandi

dimensioni (circa 15.000 mq), dedita allo stoccaggio, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti, veniva parzialmente sequestrata per illecita gestione e deposito incontrollato di rifiuti, nonché per immissione in fogna. Il responsabile veniva denunciato.

I risultati, seppur ancora parziali, sono il frutto della modalità operativa di contrasto, promossa dall'Incaricato per il contrasto al fenomeno dei roghi in Campania, **Gerlando Iorio**, basata su azioni coordinate, anche per il controllo delle aree della Terra dei Fuochi, dove hanno sede siti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti.

OBL
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. **333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

via dei mille...

Biancheria per la casa

di **Gabriele Castaldo**



Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: **339 122 5901**

SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI



CONFETTATE
a partire da **€ 100**

COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da **€ 10**



SALA PER EVENTI

Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

f Made in gigi event



ABBATTI I TUOI DEBITI



Equitalia



Grazie a Società di Servizi con solo
Documento di Identità e Codice Fiscale



- ✓ Estratto Debitorio
- ✓ Consulenza in sede

GRATIS

ACERRA

Via Annunziata 61
(di fronte farmacia Tortora)
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39
(Isolato 1 Tabella blu)
Tel.: 081 8857562

Via G. Sand
(vicino al Panificio)
Tel.: 081 5203002

#tralagente #perlagente #conlagente

L'energia di casa mia

Il Miglior Prezzo trasparente in bolletta

Vieni a trovarci in

ACERRA

Via F. Castaldi, 24

Tel.: 081 2156193

www.italianaenergiagasluce.it

Numero Verde

800 62 90 56

Sconto pari a

€ 60,00

annuale sul totale Fatturato

Zero costi di attivazione

Per i nuovi clienti attivati entro il 30 giugno 2016
IN OMAGGIO UN COUPON
presso il complesso turistico
PHOENIX di Pozzuoli



ITALIANA ENERGIA
Gas e Luce



ITALIANA ENERGIA
Gas e Luce